

L'INIZIATIVA

Bancario si diventa

In Luglio e Agosto si svilupperà la terza fase con lo stage in banca

È decisamente positivo il bilancio, a due terzi del percorso, del master di primo livello per operatore bancario frutto di un partenariato fra Bcc e Università di Udine. E mentre i "masterizzandi" stanno concludendo la seconda delle tre fasi, che li impegna di mattina in banca (stage assistito) e il pomeriggio in aula, sono già aperte le iscrizioni per la seconda edizione, che partirà nuovamente in autunno. Pur ancora in via di definizione, l'impostazione del corso viene confermata, e si prevede già una più efficace articolazione degli interventi per quanto riguarda le lezioni frontali e soprattutto un ampliamento della presenza di esercitazioni e testimonianze. Segno che anche i suggerimenti forniti dagli studenti nella prima parte del master, che avevano richiesto al direttore Stefano Miani una maggiore diluizione, nel tempo, di alcuni argomenti, sono stati ascoltati.

"Pur essendo partiti un po' in ritardo per questioni organizzative - ha spiegato Miani - abbiamo recuperato velocemente e ora siamo per-

fettamente in linea con il programma". Un programma intenso, scandito in un anno, che ha previsto una prima parte teorica, una seconda di sei mesi (in conclusione il 30 giugno) con la formula "stage assistito + attività didattica in aula" e una terza, che si svilupperà in luglio e agosto, di solo stage in banca. Questa prima edizione, una sorta di numero zero, è dunque divenuta il modello per verificare eventuali correttivi utili a migliorar-

lo ancora per le prossime edizioni. La sensazione di Miani, comunque, è che la formula individuata abbia "riscosso il gradimento degli studenti".

Va sottolineato che si tratta di un percorso di studi impegnativo, perché richiede costanza e frequenza continua, "ma sono caratteristiche - ha precisato Miani - di cui gli studenti erano consapevoli fin dall'inizio". Attualmente gli studenti sono 14 e si stanno preparando alla fase finale



I 14 partecipanti al master di I livello

in banca. "Anche se per il primo anno abbiamo preferito partire con meno persone proprio per testare al meglio la formula - ha affermato Miani -, i posti a disposizione, complessivamente, sono 30". I 14 masterizzandi "pionieri" provengono quasi tutti dall'Ateneo udinese e hanno una formazione omogenea: il master infatti richiede almeno la laurea triennale in materie economiche, con preferenza per Banca e finanza. Dopo lo stage gli

studenti rientreranno in aula, a settembre, per la prova conclusiva, che prevede la relazione finale e, a esito positivo, l'attesa "licenza".

Secondo Miani, questo master rappresenta la strada ideale da seguire quando si sviluppa un progetto in partnership tra pubblico e privato. Opinione condivisa dalla Federazione delle Bcc, che con l'Università di Udine ha avuto sempre rapporti eccellenti e la cui filosofia è orientata a valorizzare le risorse del territorio e, in questo caso, a favorire il trasfe-

rimento della conoscenza dall'Ateneo al territorio. Ma anche viceversa. La collaborazione fornita dal sistema del Credito Cooperativo non si è concretizzata soltanto nell'ospitare gli studenti, ma ha riguardato anche le docenze. Numerosi sono stati, infatti, i rappresentanti del sistema del Credito Cooperativo che hanno tenuto lezioni e approfondimenti.

Tutte le informazioni sul master, anche sulla prossima edizione, sono disponibili sul sito <http://master-bancario.uniud.it>.